

Anno accademico 2019/2020

Le fonti internazionali del diritto dell'ambiente

Prof. Roberto Louvin
Università di Trieste

Corso di Diritto dell'ambiente comparato

una pluralità di ordinamenti giuridici

- ❖ Rilevano norme :
- ❖ internazionali
- ❖ dell'Unione europea
- ❖ nazionali

principali fonti internazionali - l'evoluzione

- ❖ istituzione dell'ONU e degli altri organismi e agenzie operanti a livello mondiale
- ❖ dalla Conferenza di Stoccolma (1972) alla Conferenza di Rio (1992)
- ❖ dalla Dichiarazione di Rio alla Dichiarazione di Johannesburg (2002)
- ❖ dalla Dichiarazione di Johannesburg ad oggi

le tappe - la Conferenza di Stoccolma

- ❖ Conferenza di Stoccolma sull'ambiente umano (1972) = nascita del diritto internazionale dell'ambiente
- ❖ ambiente come bene giuridico, tutela non subordinata a interessi statali;
- ❖ tutela ambientale estesa a spazi esterni alla sovranità statale (alto mare, spazio extra atmosferico, Antartide), cooperazione internazionale a fini di protezione ambientale, istituzione del Programma *ONU Environnement*) come organo sussidiario dell'Ass. gen dell'ONU.



26 Principi della Dichiarazione di Stoccolma

- ❖ 1. «L'uomo ha un *diritto fondamentale* alla libertà, all'uguaglianza e a *condizioni di vita soddisfacenti, in un ambiente che gli consenta di vivere nella dignità e nel benessere*. Egli ha il *dovere solenne di proteggere e migliorare l'ambiente a favore delle generazioni presenti e future*».
- ❖ 21. «La Carta delle Nazioni Unite e i principi del diritto internazionale riconoscono agli Stati il *diritto sovrano di sfruttare le risorse in loro possesso, secondo le loro politiche ambientali, ed il dovere di impedire che le attività svolte entro la propria giurisdizione o sotto il proprio controllo non arrechino danni all'ambiente di altri Stati o a zone situate al di fuori dei limiti della loro giurisdizione nazionale*»



Commissione Brundtland

- ❖ 1987, Rapporto Brundtland (*Our Common Future*) della Commissione mondiale sull'ambiente e lo sviluppo introduce il concetto di 'sviluppo sostenibile'
- ❖ «*lo sviluppo sostenibile è uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri*»

Conferenza di Rio de Janeiro su ambiente e sviluppo (1992)



- ❖ *La Conferenza di Rio de Janeiro su ambiente e sviluppo* (UNCED, United Nations Conference on Environment and Development) sviluppa il concetto di sviluppo sostenibile.
- ❖ **Dichiarazione di Rio: 27 principi** su integrazione ambiente-sviluppo
- ❖ **Agenda 21**, programma di azione in 40 capitoli con obiettivi di sviluppo sostenibile e interventi necessari a realizzarlo.
- ❖ **Convenzione sui cambiamenti climatici e Convenzione sulla diversità biologica**, primi trattati (vincolanti) ambientali globali

Dichiarazione di Rio (1)

- ❖ Pr. 1 **Gli esseri umani sono al centro** delle preoccupazioni relative allo sviluppo sostenibile. **Essi hanno diritto** ad una vita sana e produttiva in armonia con la natura.
- ❖ Pr. 2 ... **gli Stati hanno il diritto sovrano di sfruttare** le proprie risorse secondo le loro politiche ambientali e di sviluppo, **ed hanno il dovere di assicurare che** le attività sottoposte alla loro giurisdizione o al loro controllo **non causino danni all'ambiente di altri Stati** o di zone situate oltre i limiti della giurisdizione nazionale.

Dichiarazione di Rio (2)

- ❖ Pr. 3 Il diritto allo sviluppo deve essere realizzato in modo da **soddisfare equamente le esigenze relative all'ambiente ed allo sviluppo delle generazioni presenti e future.** (= sviluppo sostenibile)
- ❖ Pr. 4 ... la tutela dell'ambiente costituirà **parte integrante del processo di sviluppo** e non potrà essere considerata separatamente da questo.
- ❖ Pr. 6 Si accorderà speciale priorità alla situazione ed alle esigenze specifiche dei **paesi in via di sviluppo**, in particolare di quelli più vulnerabili sotto il profilo ambientale ...

Dichiarazione di Rio (3)

- ❖ Pr. 7 Gli Stati coopereranno in uno spirito di partnership globale per conservare, tutelare e ripristinare la salute e l'integrità dell'ecosistema terrestre. In considerazione del **differente contributo al degrado ambientale globale**, gli Stati hanno **responsabilità comuni ma differenziate**. I paesi sviluppati riconoscono la responsabilità che incombe loro nel perseguimento internazionale dello sviluppo sostenibile date le pressioni che le loro società esercitano sull'ambiente globale e le tecnologie e risorse finanziarie di cui dispongono.
- ❖ Pr. 8 ... gli Stati dovranno **ridurre ed eliminare modi di produzione e consumo non sostenibili e promuovere politiche demografiche adeguate**.

Dichiarazione di Rio (4)

- ❖ Pr. 9 Gli Stati dovranno cooperare ... migliorando la comprensione scientifica ... facilitando la preparazione, l'adattamento, la diffusione ed il **trasferimento di tecnologie** ...
- ❖ Pr. 10 assicurare la **partecipazione** di tutti i cittadini interessati, ai diversi livelli. ... ciascun individuo avrà adeguato **accesso alle informazioni** concernenti l'ambiente in possesso delle pubbliche autorità,... **possibilità di partecipare** ai processi decisionali. **Gli Stati faciliteranno** ed incoraggeranno la sensibilizzazione e la partecipazione del pubblico ... Sarà assicurato un **accesso effettivo ai procedimenti giudiziari ed amministrativi, compresi i mezzi di ricorso e di indennizzo.**

Dichiarazione di Rio (5)

- ❖ Pr. 11 ... Gli standard ecologici, gli obiettivi e le priorità di gestione dell'ambiente dovranno **riflettere il contesto ambientale e di sviluppo nel quale si applicano ...**
- ❖ Pr. 12 Gli Stati dovranno cooperare per promuovere un sistema economico internazionale aperto e favorevole Le misure di **politica commerciale** a fini ecologici **non** dovranno costituire un **mezzo di discriminazione** arbitraria o ingiustificata o una restrizione dissimulata al commercio internazionale ...

Dichiarazione di Rio (6)

- ❖ Pr. 13. Gli Stati svilupperanno il diritto nazionale in materia di **responsabilità e risarcimento** per i danni causati dall'inquinamento e altri danni all'ambiente e per l'indennizzo delle vittime. ...
- ❖ Pr. 14 Gli Stati dovranno cooperare efficacemente per scoraggiare o **prevenire la ricollocazione o il trasferimento** in altri Stati di tutte le attività e sostanze che provocano un grave degrado ambientale o si dimostrano nocive per la salute umana.
- ❖ Pr. 15 ... gli Stati applicheranno largamente, secondo le loro capacità, il **principio di precauzione**. In caso di rischio di danno grave o irreversibile, l'assenza di certezza scientifica assoluta non deve servire da pretesto per **differire l'adozione di misure adeguate ed effettive**, anche in rapporto ai costi, dirette a prevenire il degrado ambientale.

Dichiarazione di Rio (7)

- ❖ Pr. 16 ... l'internalizzazione dei costi per la tutela ambientale e l'uso di strumenti economici, considerando che, in linea di principio, è **l'inquinatore a dover sostenere il costo dell'inquinamento** (= "chi inquina paga"), **tenendo nel debito conto l'interesse pubblico e senza alterare il commercio e le finanze internazionali.**
- ❖ Pr. 18 **Gli Stati notificheranno immediatamente ... ogni catastrofe naturale o ogni altra situazione di emergenza ...**
- ❖ Pr. 19 **Gli Stati invieranno notificazione previa e tempestiva agli Stati potenzialmente coinvolti e comunicheranno loro tutte le informazioni pertinenti sulle attività che possono avere effetti transfrontalieri seriamente negativi sull'ambiente ed avvieranno ... consultazioni in buona fede**

Dichiarazione di Rio (8)

- ❖ Pr. 20 Le **donne** hanno un ruolo vitale nella gestione dell'ambiente e nello sviluppo. La loro piena partecipazione è quindi essenziale per la realizzazione di uno sviluppo sostenibile.
- ❖ Pr. 21 La **creatività, gli ideali e il coraggio dei giovani di tutto il mondo devono essere mobilitati** per creare una *partnership* globale idonea a garantire uno sviluppo sostenibile e ad assicurare a ciascuno un futuro migliore.
- ❖ Pr. 22 Le **popolazioni e comunità indigene** e le altre collettività locali hanno un ruolo vitale nella gestione dell'ambiente e nello sviluppo grazie alle loro conoscenze e pratiche tradizionali.

Dichiarazione di Rio (9)

- ❖ Pr. 23 L'ambiente e le risorse naturali dei **popoli in stato di oppressione, dominazione ed occupazione** saranno protetti.
- ❖ Pr. 24 ... Gli Stati rispetteranno il diritto internazionale relativo alla **protezione dell'ambiente in tempi di conflitto armato** e coopereranno al suo progressivo sviluppo secondo necessità.
- ❖ Pr. 25 **La pace, lo sviluppo e la protezione dell'ambiente sono interdipendenti e indivisibili.**
- ❖ Pr. 26 Gli Stati **risolveranno le loro controversie ambientali in modo pacifico** e con mezzi adeguati in conformità alla Carta delle Nazioni Unite.
- ❖ Pr. 27 Gli Stati ed i popoli **coopereranno in buona fede ed in uno spirito di partnership** all'applicazione dei principi consacrati nella presente Dichiarazione ed alla progressiva elaborazione del diritto internazionale in materia

limiti della Dichiarazione di Rio

- ❖ norme di *soft law*, semplice enunciazione di principi, e non strumenti vincolanti per gli Stati che di vi aderiscono, non implicano diritti o doveri
- ❖ mere 'raccomandazioni', non giuridicamente vincolanti, e non direttamente applicabili come regola di diritto, sono inidonea ad indurre effettivamente i partecipanti a rispettare *standard* e obblighi specifici³

Protocollo di Kyoto 1997

- ❖ Strumento attuativo della Unfccc (Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici) adottato nella terza sessione della Conferenza delle Parti (COP3) a Kyoto in Giappone.
- ❖ Protocollo di Kyoto prevede *riduzioni o limitazioni quantitative delle emissioni di gas serra* per trentotto paesi industrializzati
- ❖ possibilità di utilizzare *meccanismi flessibili*, come lo scambio di quote di emissioni
- ❖ in vigore nel 2005, senza la ratifica degli Stati Uniti

Dichiarazione di Johannesburg sullo Sviluppo Sostenibile, 2002

- ❖ Summit mondiale sullo sviluppo sostenibile (*World Summit on Sustainable Development*)
- ❖ organizzato dall'ONU 10 anni dopo Rio (= "Rio+10")
- ❖ discute lo stato di attuazione delle decisioni prese a Rio



Dichiarazione di Johannesburg (2)

- ❖ *Piano di attuazione* come strumento di indirizzo politico e di azione
- ❖ formalizza l'Obiettivo 2010 sulla biodiversità
- ❖ maggiore enfasi su creazione di partenariati piuttosto che nuovi accordi governativi e *Millennium goals*
- ❖ Non partecipano gli USA (non considerando l'evento 'di rilevanza' per il loro paese ...)

Dichiarazione di Johannesburg (3)

- ❖ 11. . . *sradicare la povertà, cambiare i modelli di consumo e produzione insostenibili e proteggere e gestire le risorse naturali ... sono contemporaneamente gli obiettivi fondamentali ed i presupposti essenziali per lo sviluppo sostenibile.*
- ❖ 13. ... La perdita di biodiversità ... la desertificazione ..., gli effetti nocivi del cambiamento climatico ... i disastri naturali più frequenti e devastanti ed *i paesi in via di sviluppo sempre più vulnerabili*, l'inquinamento dell'aria, dell'acqua e dei mari continua a negare una vita dignitosa a milioni di persone.

Dichiarazione di Johannesburg (4)

- ❖ 14. La globalizzazione ... La rapida integrazione dei mercati, la mobilità del capitale e i significativi aumenti dei flussi di investimento nel mondo hanno aperto nuove sfide e nuove opportunità per il conseguimento di uno sviluppo sostenibile. Ma i benefici ed i costi della globalizzazione non sono distribuiti equamente...
- ❖ 15. Rischiamo di trincerarci in queste *disparità globali*; i poveri del mondo ... potrebbero perdere la fiducia nel sistema democratico ...

Dichiarazione di Johannesburg (5)

- ❖ 16. la nostra forza collettiva ... *partnership* costruttive per il cambiamento ...
- ❖ 24. particolare attenzione ai bisogni di sviluppo delle *Piccole Isole e dei Paesi meno sviluppati*.
- ❖ 27. Riteniamo che *le multinazionali*, grandi e piccole, mentre perseguono le loro legittime attività, abbiano il dovere di contribuire all'evoluzione di comunità e società sostenibili ed eque.

obiettivi di sviluppo del Millennio

- ❖ *Millennium Development Goals* o MDG, o "Obiettivi del Millennio" delle Nazioni unite; otto obiettivi che tutti i 193 stati membri dell'ONU si sono impegnati a raggiungere per l'anno 2015
- ❖ 1) sradicare la povertà estrema e la fame nel mondo
- ❖ 2) rendere universale l'istruzione primaria
- ❖ 3) promuovere la parità dei sessi e l'autonomia delle donne
- ❖ 4) ridurre la mortalità infantile
- ❖ 5) ridurre la mortalità materna
- ❖ 6) combattere l'HIV / AIDS, la malaria e altre malattie
- ❖ 7) garantire la sostenibilità ambientale
- ❖ 8) sviluppare un partenariato mondiale per lo sviluppo



in sintesi

- ❖ Stoccolma 1972, riconosce l'urgenza di risposta al degrado ambientale.
- ❖ Rio de Janeiro 1992: protezione dell'ambiente e sviluppo economico e sociale come elementi fondamentali e inscindibili
- ❖ Johannesburg 2002: visione ad ampio raggio del futuro dell'umanità. Identifica le sfide da affrontare